

## CAAB DI BOLOGNA, 7° ANNO CONSECUTIVO DI UTILI. "POTENZIEREMO L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO"



Publicato il 19 dicembre 2017

Condividi



CAAB, Centro Agroalimentare Bologna archivia il 2017 con il **7° esercizio in utile consecutivo**, sulla base dei dati discussi nella mattinata di oggi dal suo Consiglio di Amministrazione. Lo hanno annunciato, con l'**Assessore al Bilancio, Finanze e Partecipazioni Societarie del Comune di Bologna Davide Conte**, i vertici CAAB: il **Presidente Andrea Segrè** e il **Direttore Generale Alessandro Bonfiglioli**, anticipando che "la pre-chiusura 2017 include il versamento, anticipato di oltre due anni, dell'importo di 7 milioni di euro al Comune da CAAB, a titolo di rimborso del debito risalente ancora alla costituzione della Società, che si sommano ai 4 milioni di euro versati sempre in anticipo nei due esercizi precedenti. Negli ultimi esercizi CAAB ha corrisposto al Comune la somma complessiva di 20 milioni di euro, tra rimborso del debito, interessi e imposte locali. La chiusura 2017, che sarà approvata dall'Assemblea di CAAB nella primavera 2018, si preannuncia in miglioramento rispetto all'utile dell'esercizio 2016".

**"Negli esercizi 2011/2016 CAAB ha registrato oltre 3 milioni di utile netto complessivo post imposte – spiega il Presidente CAAB Andrea Segrè – in posizione di assoluta eccellenza nel sistema dei centri agroalimentari italiani. Valorizzare l'asset pubblico significa prefigurare una strategia complessiva: cinque anni fa il Centro Agroalimentare ha promosso e avviato il progetto della Fabbrica Italiana Contadina, concretizzato nel 2017. Una proposta che si è confermata altamente attrattiva per gli investitori ed è stata realizzata senza risorse pubbliche, portando sul territorio investimenti per oltre 150 milioni di euro negli ultimi 3 anni e oltre 1000 posti di lavoro. Nel frattempo CAAB ha realizzato importanti investimenti sul piano della sostenibilità e possiamo oggi annunciare che a breve potenzieremo di oltre 450mila kilowatt l'impianto fotovoltaico, il più vasto d'Europa su tetto, che tra l'altro alimenta la Fabbrica Italiana Contadina con una produzione energetica pari circa a 15 MWh".**

# CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET



La nuova tranche fotovoltaica CAAB sarà realizzata grazie al bando del Fondo Energia Emilia Romagna assegnato nelle scorse settimane e coinciderà con l'**installazione nell'area CAAB di 8 nuove colonnine di ricarica per veicoli elettrici**. "Dal primo gennaio – anticipa il Direttore Generale Alessandro Bonfiglioli – i veicoli totalmente elettrici per trasporto merci potranno accedere gratuitamente a tutte le piattaforme CAAB, mentre i mezzi ibridi pagheranno il 50% del canone. Rispetto ai dettaglianti il risparmio previsto è di circa 600 euro su base annua. CAAB installerà contestualmente un impianto di accumulo energetico da 200mila kilowatt e punterà all'utilizzo di gas naturale per sopperire al fabbisogno elettrico in orario notturno, attraverso la totale autosufficienza energetica ventiquattro ore al giorno".

Novità anche in tema di **sicurezza nel luogo di lavoro**: CAAB annuncia di aver completato con successo l'iter per il conseguimento della prestigiosa certificazione OHSAS 18001 per il sistema di gestione della Salute e della Sicurezza sul lavoro. Lo standard BS OHSAS 18001 è stato pubblicato da British Standards Institution e definisce i requisiti di un Sistema per la gestione dei rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



Mercoledì 20 Dicembre 2017

MERCATI & IMPRESE

## Caab chiude in utile il 2017 e investe nel «green»

Il Centro agroalimentare di Bologna (Caab) archivia il 2017 con il settimo esercizio in utile consecutivo, sulla base dei dati discussi ieri dal Consiglio di amministrazione. Lo hanno annunciato, con l'assessore al Bilancio, Finanze e Partecipazioni societarie del comune di Bologna **Davide Conte**, i vertici Caab: il presidente **Andrea Segrè** e il

direttore generale **Alessandro Bonfiglioli**, anticipando che "la pre-chiusura 2017 include il versamento, anticipato di oltre due anni, dell'importo di sette milioni euro al comune da Caab, a titolo di rimborso del debito risalente ancora alla costituzione della società, che si sommano ai quattro milioni di euro versati sempre in anticipo nei due esercizi precedenti. Negli ultimi esercizi Caab ha corrisposto al comune la somma complessiva di 20 milioni di euro, tra rimborso del debito, interessi e imposte locali. La chiusura 2017, che sarà approvata dall'Assemblea nella primavera 2018, si preannuncia in miglioramento rispetto all'utile dell'esercizio 2016.

"Negli esercizi 2011/16, Caab ha registrato oltre 3 milioni di euro di utile netto complessivo post imposte - spiega il **presidente Caab Andrea Segrè** - in posizione di assoluta eccellenza nel sistema dei centri agroalimentari italiani. Valorizzare l'asset pubblico significa prefigurare una strategia complessiva: cinque anni fa il Centro agroalimentare ha promosso e avviato il progetto di **Fico**, concretizzato nel 2017. Una proposta che si è confermata altamente attrattiva per gli investitori ed è stata realizzata senza risorse pubbliche, portando sul territorio investimenti per oltre 150 milioni di euro negli ultimi tre anni e oltre mille posti di lavoro. Nel frattempo, Caab ha realizzato importanti investimenti sul piano della **sostenibilità** e possiamo oggi annunciare che a breve **potenzieremo di oltre 450mila kilowatt l'impianto fotovoltaico**, il più vasto d'Europa su tetto, che tra l'altro alimenta la Fabbrica italiana contadina con una produzione energetica pari circa a 15 MWh".

La nuova *tranche* fotovoltaica sarà realizzata grazie al bando del "Fondo energia Emilia Romagna" assegnato nelle scorse settimane e coinciderà con l'installazione nell'area Caab di otto nuove colonnine di ricarica per veicoli elettrici. L'impianto sarà progettato per l'utilizzo istantaneo dell'energia generata dalle utenze Caab: qualora non venga utilizzata tutta l'energia, sarà possibile accumularla per disporne nel momento del bisogno. Inoltre, l'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici sarà utilizzata anche per alimentare le colonnine di ricarica per i veicoli elettrici, e promuovere così la diffusione del **trasporto ecosostenibile**.

# ITALIAFRUIT

IL PRIMO NETWORK  
PER I PROFESSIONISTI  
DELL'ORTOFRUTTA

## NEWS



"Gli investimenti sul versante della sostenibilità - prosegue il **direttore generale Alessandro Bonfiglioli** - avranno importanti implicazioni per la città e si prefiggono di incentivare la **movimentazione elettrica**. Dal primo gennaio, infatti, i veicoli totalmente elettrici per trasporto merci potranno accedere gratuitamente a tutte le piattaforme Caab, mentre i mezzi ibridi pagheranno il 50% del canone. Rispetto ai dettaglianti il risparmio previsto è di circa 600 euro su base annua. Caab continua a porsi come promotore delle tecnologie *green* in Italia: installerà contestualmente un impianto di accumulo energetico da 200mila kilowatt e punterà all'**utilizzo di gas naturale** per sopperire al fabbisogno elettrico in orario notturno, attraverso la totale autosufficienza energetica 24 ore al giorno".

Novità anche in tema di **sicurezza nel luogo di lavoro**: Caab annuncia di aver completato con successo l'iter per il conseguimento della prestigiosa certificazione "**Ohsas 18001**" per il sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro. Lo standard Bs Ohsas 18001 è stato pubblicato da British Standards Institution e definisce i requisiti di un sistema per la gestione dei rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Caab sarà l'unico centro agroalimentare italiano certificato con Ohsas 18001. "La scelta di conseguire questa certificazione - spiega il presidente Segrè - testimonia la nostra profonda sensibilità sui temi della sostenibilità anche attraverso l'impegno per la tutela della salute e sicurezza e del benessere dei propri dipendenti, una questione di primaria importanza oltre che di estrema attualità. Attraverso questo progetto Caab prevede il coinvolgimento attivo di tutta la struttura aziendale, ma anche delle terze parti che operano all'interno di Centro, per promuovere una vera e propria cultura della sicurezza sul lavoro, nella consapevolezza del ruolo fondamentale che il patrimonio umano riveste per il successo di un'organizzazione".